

Stampa | Stampa senza immagine | Chiudi

IL COMMENTO

Ma non diamo la colpa alla privatizzazione se la politica non sa orientare

DANIELE MANCA

di [Daniele Manca](#)

Ci risiamo. Telecom di nuovo senza amministratore delegato. L'ennesimo. E ci sarà ancora chi sottolineerà che la colpa è di una privatizzazione fatta male, altri useranno esattamente questo argomento per favoleggiare un ritorno dello Stato. Ma si tratterebbe di argomenti che non fanno i conti con quella che è stata la vera storia di Telecom. Una storia di ingerenze della politica continue. Che, quelle sì, hanno impedito evoluzioni positive. O vogliamo

dimenticare la scalata che indebitò Telecom condotta da imprenditori che vennero definiti dalla politica capitani coraggiosi? E che dire degli altri interventi a gamba tesa sulla società? Durante la gestione di Marco Tronchetti Provera viaggiavano tra Palazzo Chigi e le banche d'affari progetti di scorporo della rete, vecchia e ricorrente passione della politica. Come dimostra il possibile emendamento del governo attuale che dovrebbe favorire la nascita di una rete unica figlia di quella di Tim (la nuova Telecom che ha cambiato nome) e quella della Open Fiber figlia di Enel.

E ancora, in anticipo sui tempi nel 2006, l'allora Telecom gestita dal vicepresidente dell'attuale Pirelli, immaginò un accordo addirittura con Murdoch per mettere assieme contenuti e tecnologia. Anche quello stoppato. E via ancora tra accordi di sistema e scalate come quella dei francesi di Vivendi, contrastata dal fondo Elliott col tacito assenso della mano pubblica tramite Cassa depositi e prestiti diventata nel frattempo azionista. Comunque la si veda una ingerenza della politica. Di tutta la politica, da sinistra a destra a fase alterne. Uno Stato, un governo, hanno il pieno diritto di orientare processi industriali. Ma di questo si tratta. Appunto di orientamenti che normalmente hanno un orizzonte di lungo periodo, che forniscono quadri di riferimento e regole che permettano il corretto svolgimento della concorrenza. Che permettano l'integrazione degli investimenti dei privati in un progetto Paese. Ma bisogna avere le capacità di immaginare piani che non si finiscano alle prossime elezioni siano esse amministrative, nazionali o europee. Altrimenti il risultato saranno solo interventi spot di reazione alle mosse di questo o quell'azionista. Per dimostrare che si esiste e che si ha potere. Il modo peggiore di contare da parte della politica sulle vicende di un Paese.

PUBBLICITÀ



13 novembre 2018 (modifica il 13 novembre 2018 | 21:21)
© RIPRODUZIONE RISERVATA

TI POTREBBERO INTERESSARE

Raccomandato da



SPONSOR

Ecco l'apparecchio acustico che sta cambiando le vite

[\(HEAR CLEAR\)](#)



SPONSOR

I 5 siti d'incontri in Italia che funzionano davvero!

[\(MIGLIORI SITI DI INCONTRI\)](#)



SPONSOR

Scandalo Bettarini: ecco le 5 belle amanti!

[\(HITPARADE\)](#)



SPONSOR

Mazda CX-3 con nuovi motori già Euro6d-Temp

[\(MAZDA\)](#)



SPONSOR

PAYBACK BLACK WEEKS: Offerte Shock e un Concorso

[\(PAYBACK\)](#)



SPONSOR

Discovery Sport Black & White, tua a €18.875*

[\(LAND ROVER\)](#)



Emanuele Berardi, il figlio di Barbara d'Urso, esce allo scoperto e



Alitalia, Fs si prende altri tre mesi
L'integrazione con Delta



Chievo, Ventura si dimette dopo il pareggio contro il

ALTRE NOTIZIE SU CORRIERE.IT

FOOD&BEVERAGE

In crescita la produzione di birra italiana, nel primo semestre del 2018 consumo aumentato del 4%

di Irene Consigliere

Il progetto AltoFermento per promuovere la conoscenza della birra di qualità artigianale

LAVORO

Boeri: «Attenzione al rischio di un ritorno delle finte partite Iva»

di Redazione Economia

Secondo il presidente dell'Inps nel corso dei prossimi mesi dovranno essere valutati attentamente gli effetti del »decreto dignità«

CAMBIO AL VERTICE

Tim, la decisione sull'ad il prossimo 18 novembre

di Redazione Economia

Dopo l'uscita di Amos Genish dalla società è in corso la valutazione del comitato nomine che porterà alla scelta del nuovo vertice aziendale

Causeway Bay a Hong Kong, la via commerciale più costosa al mondo, quinta Via Montenapoleone a Milano

di Irene Consigliere

Per la prima volta in cinque anni ha sostituito la Upper 5th Avenue di New York secondo il report annuale 'Main Streets Across the World di Cushman & Wakefield

L'INCONTRO AL MISE

Pernigotti, Di Maio: «Faremo una norma che lega i marchi al territorio»

di Marco Sabella

La controllante turca Toksoz conferma la chiusura e il trasferimento della produzione. Cassa integrazione per cessazione solo con i dipendenti in sicurezza

TELECOM

Tim, parte l'iter per la successione Comitato nomine, Altavilla più vicino

di Federico De Rosa

Titolo in calo in Borsa, meno 3,1%. Di Maio: vogliamo un player nazionale

IL MERCATO DELLE 4 RUOTE

Acea: auto, immatricolazioni in calo del 7,4% nel mese di ottobre

di Marco Sabella

Il gruppo Fca ha venduto il 13,3% in meno rispetto allo stesso mese del 2017. Volkswagen prima in Europa, ma accusa un calo del -21%

EDITORIALE

Privatizzazioni, una nuova stagione interessante

di Nicola Saldutti

Con la vendita di beni e aziende pubbliche lo Stato ha finora incassato oltre 100 miliardi. Quali saranno le società candidate all'uscita?